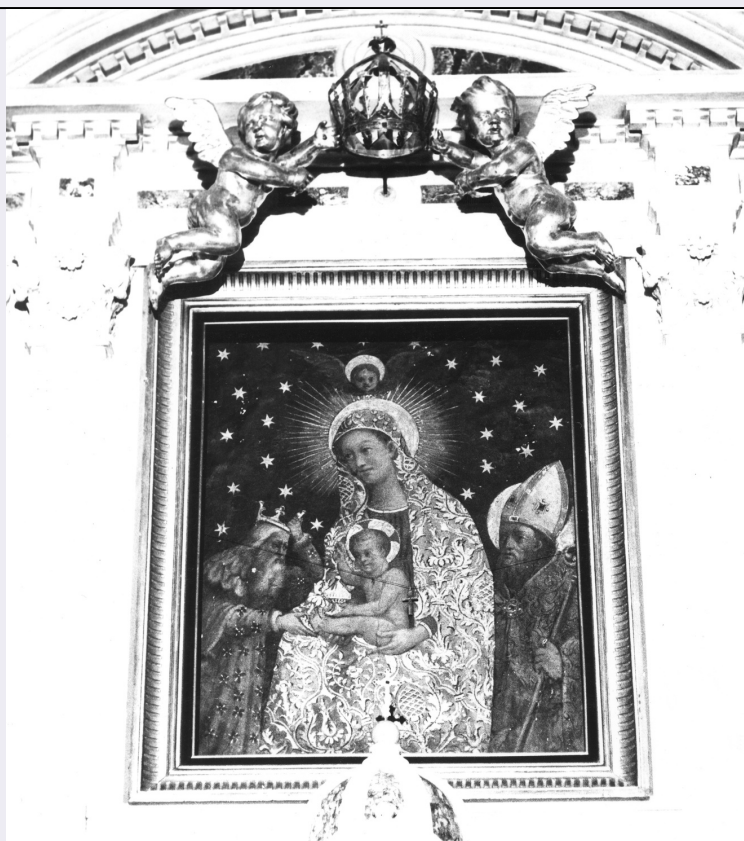


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00202702
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino tra Sant'Agostino e uno dei Re Magi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1340
------------------	------

DTSF - A	1340
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1578
------------------	------

DTSF - A	1578
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
---	-------------------------

AUTN - Nome scelto	fra' Pietro da Napoli
---------------------------	-----------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1340 ca.
-------------------------------	------------------

AUTH - Sigla per citazione	00001437
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ applicazione su tela/ pittura a olio
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	117.5
-----------------------	-------

MISL - Larghezza	96.5
-------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1578
--------------------	------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1988/ 1989
--------------------	------------

RSTE - Ente responsabile	SPSAE PR
---------------------------------	----------

RSTN - Nome operatore	Peron M.
------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; Sant'Agostino; il vescovo di Ippona. Attributi: (vescovo di Ippona) corona. Abbigliamento religioso. Stelle. Allegorie-simboli.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

L'affresco di discreta qualità è stato più volte ritoccato e ridipinto. S. Agostino e il Re Magio sono aggiunte tardo cinquecentesche (cfr. relazione di restauro a cura della Soprintendenza di Parma nel 1989). La cornice, in legno di faggio intagliato e rivestito di gesso di Bologna dorato con oro zecchino, risale alla fine dell'Ottocento. L'immagine è interessante soprattutto perchè gode di una antichissima tradizione, essendo venerata come effigie miracolosa già dal XIV secolo e chiamata S. Maria Bianca per il colore del manto della Vergine. Venne infatti dipinta nel 1340 circa da Frate Pietro da Napoli su un pilastro del romitaggio nei pressi della chiesa di Ognissanti di Parma. Restaurata nel 1578, venne modificata con l'aggiunta di S. Agostino e di uno dei Re Magi. Nel 1616 subì un primo trasporto; un secondo pochi anni dopo, nel 1623. Dimenticata ed abbandonata tra le macerie nel 1810 durante le soppressioni napoleoniche, venne recuperata cinque anni dopo da un confratello della Buona Morte a lei devoto. Collocata sull'altare dell'Oratorio di San Claudio venne più tardi ripresa dall'Ordine Carmelitano a cui originariamente apparteneva. Va ricordato che lo Scarabelli Zunti narra minuziosamente le vicende legate al nascere e al diffondersi del culto dell'immagine che portò alla costruzione di un ampio e ricco convento eretto tra il 1628-70 e distrutto nel 1810 dopo essere stato soppresso a causa delle ordinanze napoleoniche (Scarabelli-Zunti, "Materiale per una guida artistica e storica di Parma", ms., vol II, p. 20 ss.). Una ricca documentazione riguardante soprattutto donazioni, lasciti, entrate e uscite dei monaci del suddetto convento è conservata presso l'Archivio di Stato di Parma; purtroppo le cartelle non sono ordinate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 25962

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Cavalca C.

FUR - Funzionario responsabile

Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Rosati A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Rosati A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	